

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001992 del 04/06/2025

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI TORINO (TO)
PROVINCIA DI TORINO

**VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE
AL P.R.G.C. CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

30 maggio 2025

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE	Ing. Paolo Secondo Stroppiana N. 10110 ENTECA Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica	 
--	---	--

... - Rep. DD 15/10/2025.0006294.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

6.V, 20.V, SPT/EC/055:sta, 055:amii, 7/72024/055:ira, 055:amii, 1:st, 32:nd, 4:a



CITTA' DI TORINO (TO)	VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
-----------------------	--

INDICE DEL DOCUMENTO

- 1. IDENTIFICAZIONE DELL'AREA**
- 2. LEGGI E DECRETI DI RIFERIMENTO**
- 3. VERIFICHE DI COMPATIBILITA' DELLA PROPOSTA DI
VARIANTE CON IL P.C.A. COMUNALE**
- 4. PROPOSTA DI MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
DELL'AREA**
- 5. CONCLUSIONI**

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001992 del 04/06/2025

. - Rep. DD 15/10/2025.0006294.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
6.v, 20.v, SFPEC/055.sfa, 055.arm, 77/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 32.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO (TO)

VERIFICA DI COMPATIBILITA'
DELLA VARIANTE AL P.R.G.C.
CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

1. IDENTIFICAZIONE DELL'AREA

La presente Verifica di Compatibilità Acustica è riferita a un'area compresa tra le vie Carrera, Bellardi, Pacchiotti e Strada Vicinale Basse di Dora., nella Circoscrizione 4 "San Donato - Campidoglio - Parella".

L'area è stata oggetto di modifica nell'ultima variante al P.R.G.C. (30 Giugno 2024) come Area normativa, da Area M2 ad Area M1.

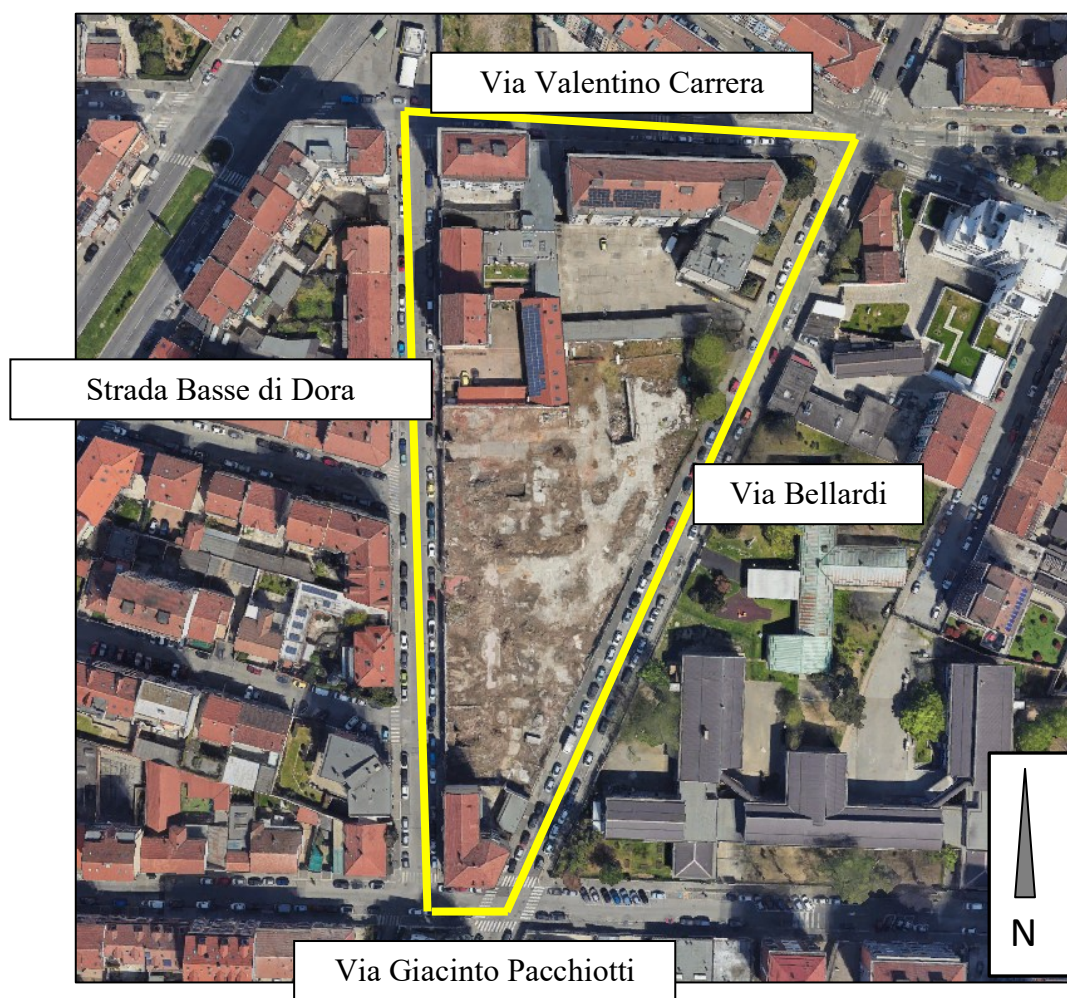


Fig. 1 – Vista aerea dell'area interessata dalla variante di P.R.G.C.

L'area prevede al suo interno la realizzazione di un PEC (Piano Esecutivo Convenzionato) per un nuovo insediamento residenziale che ha determinato la trasformazione dell'area relativamente alla classificazione da P.R.G.C. .



CITTA' DI TORINO (TO)	VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
-----------------------	--

Il Piano Regolatore originario destinava l'isolato in Area Normativa **"M2 - isolati o complessi di edifici a funzione mista con forte presenza di attività produttive"**, compreso all'interno del perimetro del Centro Abitato ai sensi dell'art. 81 della L.R. n. 56/77.

La destinazione era quella produttiva (v. art. 3 punti 3A1, 3A2 e 3B) con esclusione delle attività nocive e moleste con un indice fondiario di zona è 1,00 mq SLP/mqSF.

Si riporta di seguito una vista dall'alto dell'area con classificazione precedente alla variante del PRGC del 2024.

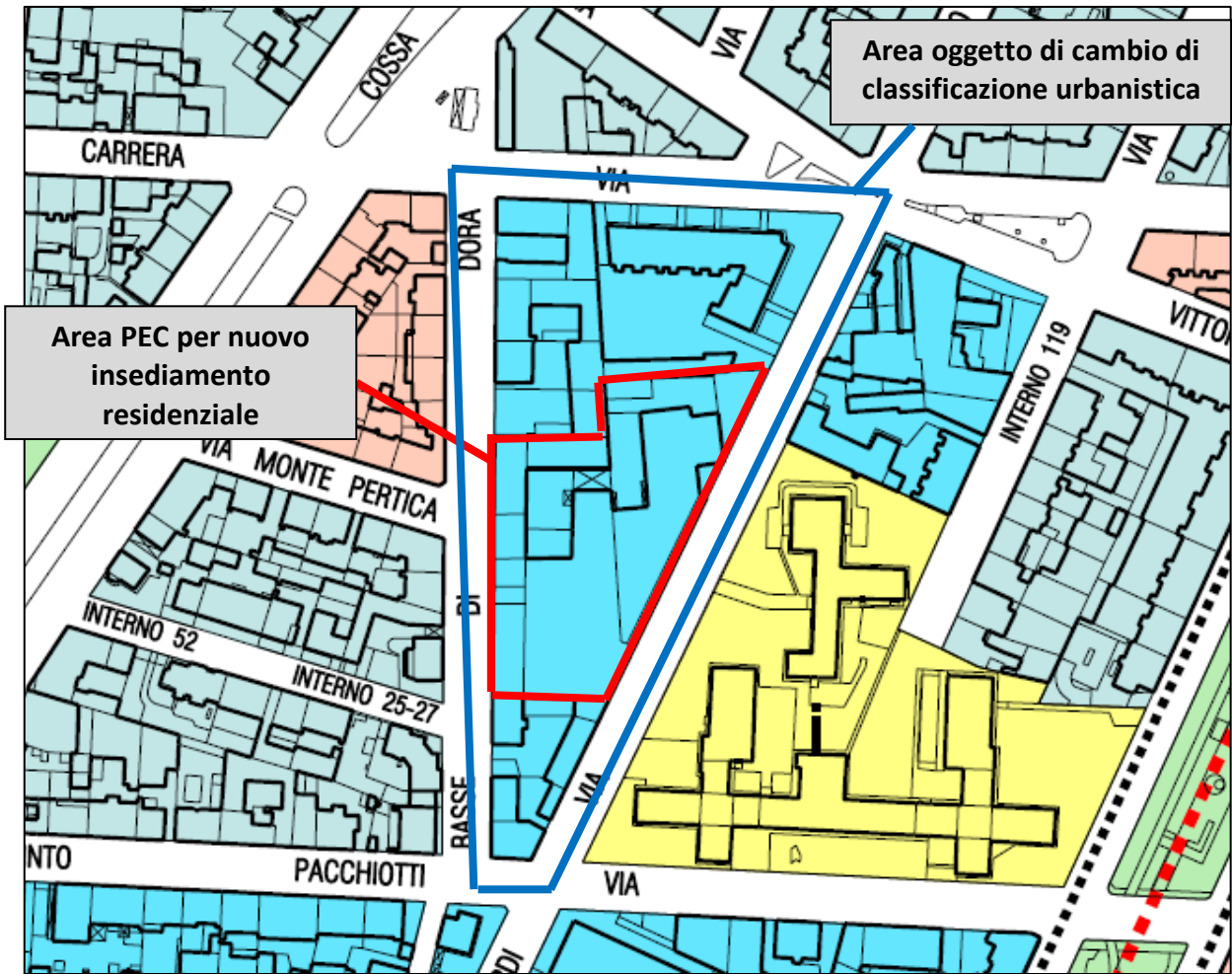


Fig. 2 –Estratto di P.R.G.C. con indicazione dell'area di intervento classificata come M2-

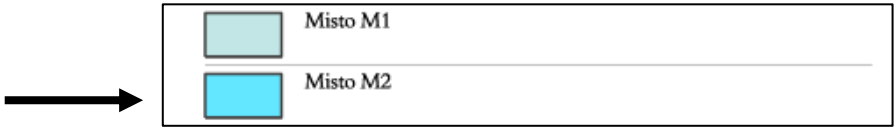


Fig. 3 –Estratto legenda

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001992 del 04/06/2025

DD 15/10/2025.0006294.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Torino

6.v, 20.v, SFPEC/055.sfa, 055.arm, 77/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 32.nd, 4.a

CITTA' DI TORINO (TO)	VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
-----------------------	--

La variante al P.R.G.C. approvata alla data del 30 Giugno 2024 ha previsto la trasformazione dell'area normativa M2 in area normativa **"M1 – isolati misti prevalentemente residenziali"**.

Si riporta di seguito la nuova classificazione urbanistica in Misto M1 **"M1 – isolati misti prevalentemente residenziali"**.



Fig. 4 –Estratto P.R.G Citta' di Torino a seguito di variazione ai sensi dell'art. 17 comma 12 lettera c) L.U.R., atto n. 266 del 12.05.2025

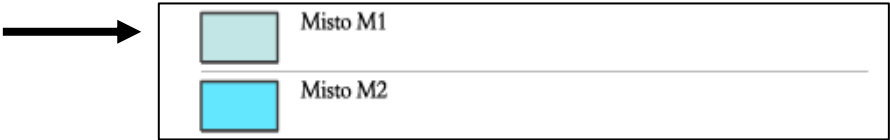


Fig. 3 –Estratto legenda

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001992 del 04/06/2025

DD 15/10/2025.0006294.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Torino

6.v, 20.v, SFPEC/055.sfa, 055.arm, 77/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 32.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO (TO)

VERIFICA DI COMPATIBILITA'
DELLA VARIANTE AL P.R.G.C.
CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

2. LEGGI E DECRETI DI RIFERIMENTO

- ❖ L. 447 del 26 ottobre 1995 – *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”*;
- ❖ Legge Regione Piemonte – L.R. 20 ottobre 2000 n. 52 – *“Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento acustico”*;
- ❖ DGR 6 agosto 2001, n. 85–3802 – *“Linee guida per la classificazione acustica del territorio”*;
- ❖ DGR 11 luglio 2006, N. 30-3354 – *“Rettifiche per le linee guida della classificazione acustica del territorio”*.

In particolare dei contenuti della DGR n. 85–3802, si riportano di seguito le definizioni descrittive delle classi acustiche come da art. 3 dell’allegato alla DGR.

Classe I – Aree particolarmente protette

“Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.”.

Le aree da inserire in Classe I sono le porzioni di territorio per le quali la quiete sonora rappresenta un elemento di base per la loro fruizione. Il D.P.C.M. 14/11/97, indica dei casi esemplificativi: le aree ospedaliere e scolastiche, le aree destinate al riposo ed allo svago, le aree residenziali rurali, le aree di particolare interesse urbanistico ed i parchi pubblici.

Le aree scolastiche e ospedaliere vengono classificate in Classe I ad eccezione dei casi in cui le stesse siano inserite in edifici adibiti ad altre destinazioni (piccole scuole private, laboratori di analisi cliniche, ecc.), in tal caso assumono la classificazione attribuita all’edificio in cui sono poste.

Gli istituti musicali sono posti in Classe III.

I parchi e i giardini, adiacenti alle strutture scolastiche ed ospedaliere, se integrati con la funzione specifica delle stesse dovranno essere considerati parte integrante dell’area definita in Classe I.

Le strutture sanitarie in cui non è prevista degenza non vanno collocate in Classe I, in quanto considerate equivalenti ad uffici (Classe III).

Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino il 15/10/2025. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino.
- Rep. DD 15/10/2025.0006294.1
6.v, 20.v, SFPEC/055.sfa, 055.arm, 77/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 32.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO (TO)

VERIFICA DI COMPATIBILITA'
DELLA VARIANTE AL P.R.G.C.
CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Le aree residenziali rurali da inserire in Classe I, sono quelle porzioni di territorio inserite in contesto rurale, non connesse ad attività agricole, le cui caratteristiche ambientali e paesistiche ne hanno determinato una condizione di particolare pregio.

Tra le aree di interesse urbanistico, si possono inserire anche le aree di particolare interesse storico, artistico ed architettonico ed i centri storici per i quali la quiete costituisca un requisito essenziale per la loro fruizione (es. centri storici interessati da turismo culturale e/o religioso oppure con destinazione residenziale di pregio). Non è da intendersi che tutto il centro storico debba rientrare automaticamente in tale definizione, così come possono invece rientrarvi anche zone collocate al di fuori di questo.

Oltre ai parchi istituiti e alle riserve naturali anche i grandi parchi urbani, o strutture analoghe, destinati al riposo ed allo svago con vocazione naturalistica vanno considerate aree da proteggere. Per i parchi sufficientemente estesi si può procedere ad una classificazione differenziata in base alla reale destinazione delle varie parti di questi. Ove vi sia un'importante presenza di attività ricreative o sportive e di piccoli servizi (quali bar, parcheggi, ecc.), la classe acustica potrà essere di minore tutela.

Non sono invece da includere in Classe I le piccole aree verdi di quartiere che assumono le caratteristiche della zona a cui sono riferite.

Le aree di particolare interesse ambientale verranno classificate in Classe I per le porzioni di cui si intenda salvaguardarne l'uso prettamente naturalistico.

Le aree cimiteriali vanno di norma poste in Classe I.

Classe II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale –

“Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.”

Fanno parte di questa classe le aree residenziali con assenza o limitata presenza di attività commerciali, servizi, etc., afferenti alla stessa.

In generale rientrano in questa classe anche le strutture alberghiere, a meno che non siano inserite in contesti industriali (Classe IV-V) o terziari (Classe III-IV).

I centri storici, salvo quanto sopra detto per le aree di particolare interesse, di norma non vanno inseriti in Classe II vista la densità di popolazione, nonché la presenza di attività commerciali e uffici, che potranno condurre all'attribuzione di Classe III-V.



CITTA' DI TORINO (TO)

VERIFICA DI COMPATIBILITA'
DELLA VARIANTE AL P.R.G.C.
CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Classe III – Aree di tipo misto –

“Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici”.

Fanno parte di questa classe le zone residenziali con presenza di attività commerciali, servizi, ecc., le aree verdi dove si svolgono attività sportive, le aree rurali dove sono utilizzate macchine agricole. Gli insediamenti zootecnici rilevanti o gli impianti di trasformazione del prodotto agricolo sono da equiparare alle attività artigianali o industriali (Classi IV-V-VI).

In questa Classe vanno inserite le attività sportive che non sono fonte di rumore (campi da calcio, campi da tennis, ecc.).

Classe IV – Aree di intensa attività umana –

“Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.”

Fanno parte di questa classe le aree urbane caratterizzate da alta densità di popolazione e da elevata presenza di attività commerciali e uffici, o da presenza di attività artigianali, o piccole industrie.

Sono inseriti in questa classe centri commerciali, distributori e autolavaggi.

Le aree interessate da insediamenti industriali e caratterizzate da scarsità di popolazione devono essere collocate nella Classe V.

Classe V – Aree prevalentemente industriali –

“Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamento industriali e con scarsità di abitazioni.”

Fanno parte di questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni.

La connotazione di tali aree è chiaramente industriale e differisce dalla Classe VI per la presenza di residenze non connesse agli insediamenti industriali.



CITTA' DI TORINO (TO)	VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
-----------------------	--

Classe VI – Aree esclusivamente industriali –

“Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.”

La totale assenza di insediamenti abitativi è da intendersi a titolo esemplificativo, ammettendo l’esistenza in tali aree di abitazioni connesse all’attività industriale, ossia delle abitazioni dei custodi e/o dei titolari delle aziende, previste nel piano regolatore.

- ❖ DGR 15 dicembre 2017, n. 56–6162 – *“Modificazione della deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2001 n. 85-3802 "Linee guida per la classificazione acustica del territorio" e della deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 46-14762 "Legge regionale 25 ottobre 2000, n. 52 - art. 3, comma 3, lettera d). Criteri per la redazione della documentazione di clima acustico”*

Relativamente al testo della DGR si riporta di seguito l’estratto della stessa che modifica alcuni punti della DGR n. 85-3802 del 6 agosto 2001, in particolare delibera:

di modificare la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2001 n. 85-3802 “L.R. n. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera a). Linee Guida per la classificazione acustica del territorio” nel seguente modo:

- il quinto paragrafo del punto 3.2 dell’Allegato “Le strutture sanitarie in cui non è prevista degenza non vanno collocate in classe I, in quanto considerate equivalenti ad uffici (Classe III)” è sostituito con il seguente *“Le strutture sanitarie in cui non è prevista degenza; quali: ambulatori, laboratori, centri di analisi, ecc., sono considerate equivalenti ad uffici (Classe III)”*;
- al punto 3.3 dell’allegato, dopo il secondo paragrafo è aggiunto il seguente *“Sono collocate in tale classe le residenze socio assistenziali (RSA) e le case di cura e di riposo, in tal caso la classe II non può essere modificata nella fase di omogeneizzazione prevista al punto 2.5 del presente allegato”*;

Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Torino 6.v, 20.v, SFPEC/055.sfa, 055.arm, 77/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 32.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO (TO)

VERIFICA DI COMPATIBILITA'
DELLA VARIANTE AL P.R.G.C.
CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

3. VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. CON IL P.C.A. COMUNALE

La verifica di compatibilità è riferita alla variante al P.R.G.C. con la trasformazione dell'area che include la porzione di territorio interessata dal PEC (Piano Esecutivo Convenzionato) per la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, da area normativa M2 in area normativa M1.

L'area normativa **M2** di P.R.G.C. precedente alla variante, corrisponde ad una classificazione dell'area come **“isolati o complessi di edifici a funzione mista con forte presenza di attività produttive”**.

L'area normativa **M1**, a seguito dalla variante al P.R.G.C., comporta una classificazione come **“isolati misti prevalentemente residenziali”**

Viene di seguito presa in esame l'attuale classe acustica dell'area e, a seguire, si valuta la compatibilità della nuova normativa M1 dell'area con la classe acustica esistente.

Nell'ambito della verifica, si evidenziano in particolare le potenziali criticità dell'area considerata sotto il profilo della classificazione acustica e in particolare in linea con quanto indicato dalla DGR 6 agosto 2001, n. 85-3802 – *“Linee guida per la classificazione acustica del territorio”*, in particolare si verificano criticità relative a:

- Incompatibilità tra nuova destinazione d'uso e classe acustica attuale;
- Presenza di contatti critici (art. 2.3, DGR 85-3802);
- Presenza di aree a classificazione di dimensioni eccessivamente ridotte < 12.000 mq (art. 2.4, DGR 85-3802).

Si riporta di seguito una vista dall'alto dell'area compresa relativa alla classificazione acustica comunale, dove si evidenzia la presenza sui confini di aree in Classe IV ed in Classe I (Scuola Materna Bellardi e Scuola Primaria "John Kennedy").

. - Rep. DD 15/10/2025.0006294.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Torino
 6.v, 20.v, SFPEC/055.sfa, 055.arm, 77/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 32.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO (TO)	VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
-----------------------	--

ESTRATTO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA
(Comune di Torino)

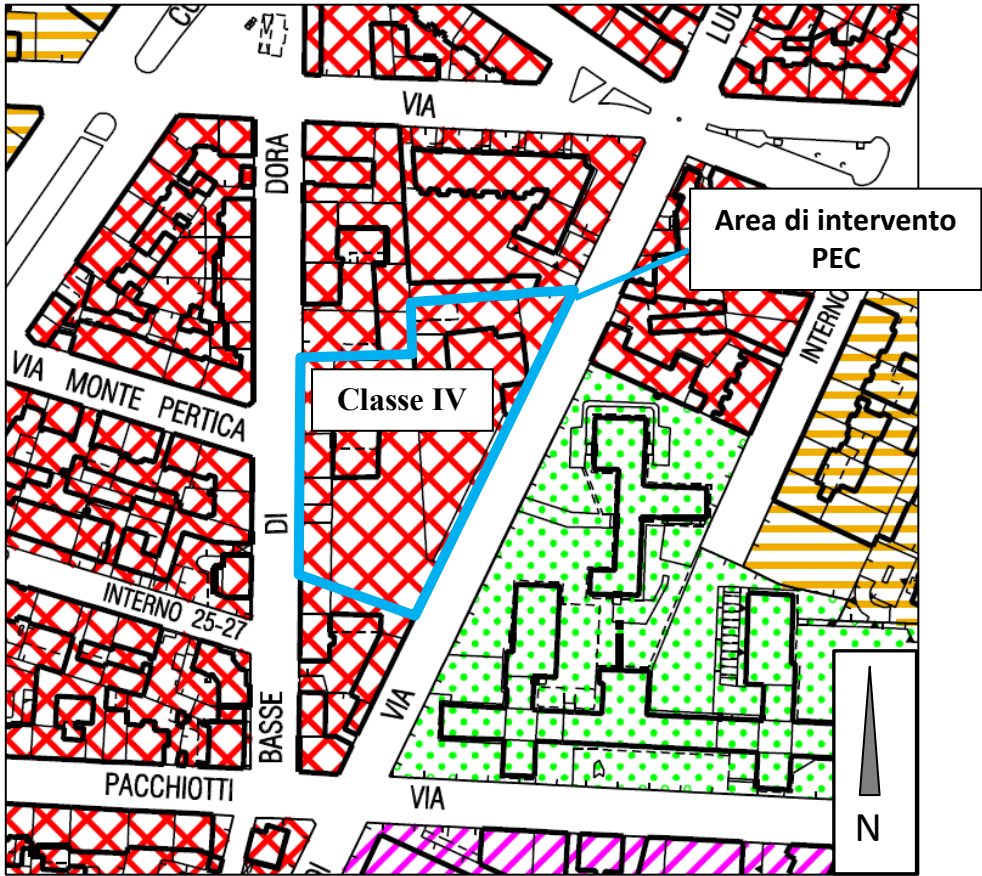


Fig. 5 – Estratto zonizzazione acustica Città di Torino

LEGENDA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

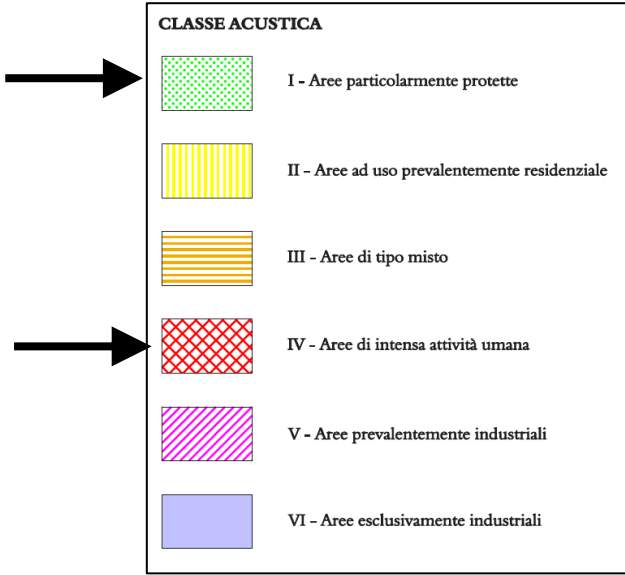


Fig. 6 – Legenda zonizzazione acustica

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001992 del 04/06/2025

- Rep. DD 15/10/2025.0006294.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Torino
6.v, 20.v, SFPEC/055.sfa, 055.arm, 77/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 32.nd, 4.a

CITTA' DI TORINO (TO)	VERIFICA DI COMPATIBILITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
-----------------------	--

L'area di intervento e oggetto di valutazione è ricompresa in un isolato classificato in classe acustica IV.

La classe acustica IV, attualmente assegnata all'isolato si applica ad aree con le seguenti caratteristiche (estratto definizione DGR . 6 agosto 2001, n. 85–3802), *aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali.*

L'isolato nel quale si trova l'area oggetto di intervento si riconosce nella definizione riportata sopra in quanto sono presenti oltre ad edifici residenziali anche alcune attività artigianali o commerciali.

In particolare l'area oggetto di PEC era in precedenza occupata dalla sede della Ghibaudi SpA attività industriale nel campo “automotive”.

Il cambio di destinazione d'uso dell'area determina la presenza complessiva nell'ara delimitata dalle strade: Via Valentino Carrera, Via Bellardi, Via Giacinto Pacchiotti e strada Basse di Dora (vedi figg. 1 e 5) di soli edifici residenziali, con eventuale piccola attività artigianale o commerciale al Piano Terra.

La nuova conformazione dell'area permette di considerare come adeguata anche la classe III “aree di tipo misto” di classificazione acustica.

Quindi, pur confermando la compatibilità della classe acustica presente (Classe IV “aree ad intensa attività umana”) a seguito della variante al PRGC che ha trasformato l'area normativa in **MI** “**isolati misti prevalentemente residenziali**”, si valuta nel paragrafo successivo la possibilità di modifica della classificazione acustica dell'area.

. - Rep. DD 15/10/2025.0006294.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Torino
6.v, 20.v, SFPEC/055.sfa, 055.arm, 77/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 32.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO (TO)	VERIFICA DI COMPATIBILITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
-----------------------	--

La modifica a classe III dell'isolato compreso tra le strade: Via Valentino Carrera, Via Bellardi, Via Giacinto Pacchiotti e strada Basse di Dora comporterebbe le modifica anche della porzione di isolato confinante e posto a nord dell'area scuole (Scuola Materna Bellardi e Scuola Primaria "John Kennedy") che risulterebbe una classe IV troppo piccola come classe omogenea indipendente. Si riporta un estratto di zonizzazione acustica con indicazione dell'area in Classe IV che potrebbe modificare la classificazione acustica in Classe III.

ESTRATTO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA (Comune di Torino)

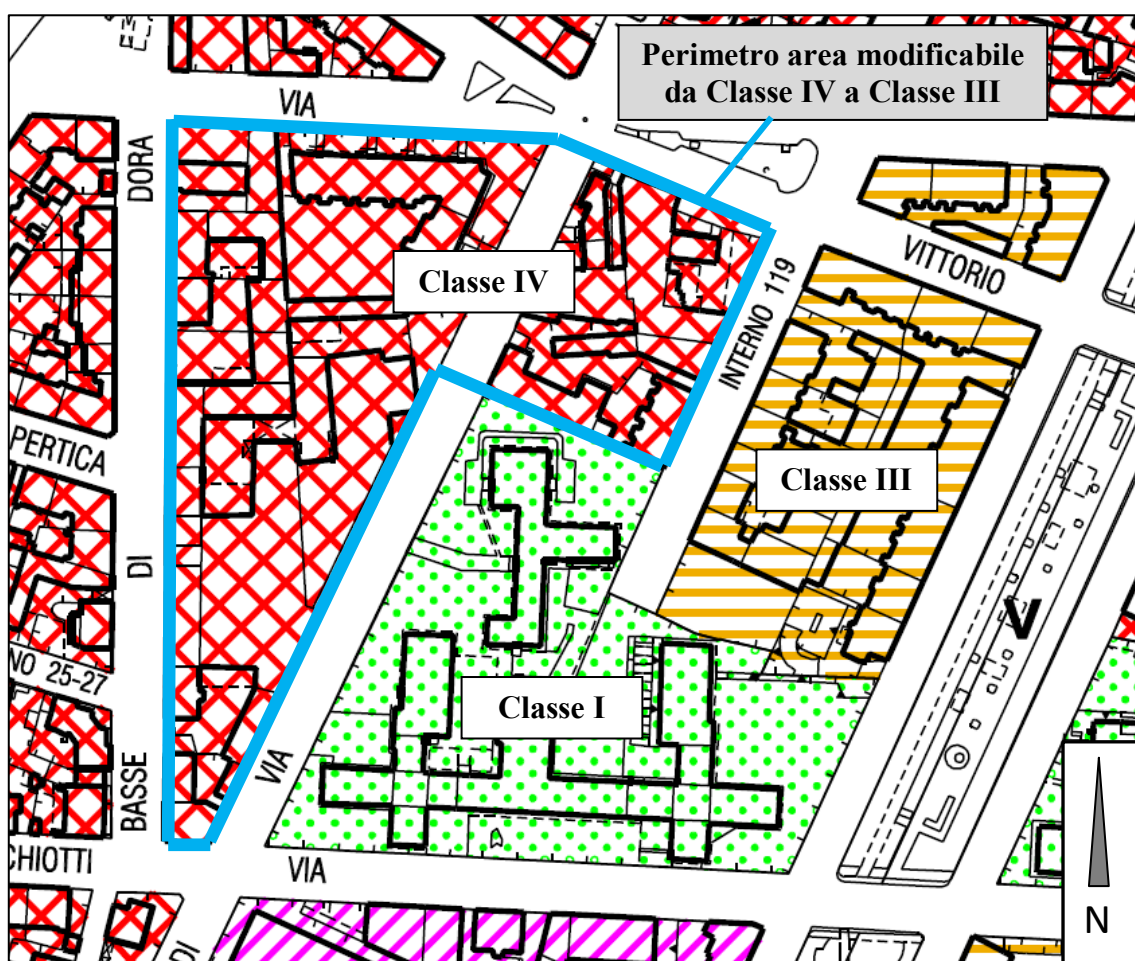


Fig. 8 – Estratto zonizzazione acustica Città di Torino con area modificabile

- Rep. DD 15/10/2025.0006294.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

6.v, 20.v, SFPEC/055.sfa, 055.arm, 77/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 32.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO (TO)

VERIFICA DI COMPATIBILITA' DEI CONTENUTI
DELLA VARIANTE AL P.R.G.C.
CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

5. CONCLUSIONI

A seguito della valutazione sulla Compatibilità del Piano di Classificazione Acustica con la Variante al P.R.G.C. dell'area compresa tra Via Ludovico Bellardi e Strada basse di Dora da area avente nuova classificazione in area **M1 "isolati misti prevalentemente residenziali"**, si evidenziano i seguenti aspetti:

- la compatibilità dell'attuale classe acustica con la variante in progetto;
- la possibilità di un cambio di classe acustica dalla attuale Classe IV alla Classe III che risulterebbe più in linea con il cambio di classificazione dell'area a livello di PRGC, considerando nel cambio di classe acustica un'area più estesa costituita dall'intero isolato compreso tra Via Valentino Carrera, Via Bellardi, Via Giacinto Pacchiotti e strada Basse di Dora e la porzione di isolato posto a nord dell'area scuole (Scuola Materna Bellardi e Scuola Primaria "John Kennedy") e delimitata a nord e est da Via Asinari di Bernezzo come indicato nelle figg. 8 e 9 della presente relazione tecnica.

ING. PAOLO SECONDO STROPPIANA

Tecnico Competente in Acustica Ambientale
(N. 1011 [redacted] CA)



. - Rep. DD 15/10/2025.0006294.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Teresa Pochettino Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino
 6.v, 20.v, SFPEC/055.sfa, 055.arm, 77/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 32.nd, 4.a

